1876



### COMUNE DI CEFALÙ PROVINCIA DI PALERMO



P.I.: 00110740826 Internet: <a href="http://www.comune.cefalu.pa.it">http://www.comune.cefalu.pa.it</a> C.so Ruggero 139/B - 90015

### REGISTRO DELLE DETERMINAZIONI DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SETT. LL.PP. E PIANIFICAZIONE URBANISTICA

### ORIGINALE DELLA DETERMINAZIONE N. 44 DEL 11-08-2015

Registro Generale N. 13 AGO 2015

**OGGETTO:** 

Affidamento del servizio "completa rivisitazione della perimetrazione delle aree boscate a supporto del PRG in itinere con adeguamento della cartografia esistente al decreto del Presidente della Regione n. 158/S.6/S.G. del 10/04/2012, e contestuale stesura della V. INC. A. delle arre SIC e ZPS", procedura negoziale senza preventivo bando di gara ex all'art. 57 comma 6 così come rinviato dall'art. 91 comma 2 e art 125 co. 11 - cottimo fiduciario - D. Lgs. 163/06 e s.m..

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

SETT. LL.PP. E PIANIFICAZIONE URBANISTICA

### Richiamate:

- la delibera di G.M. n. 33 del 04/02/2002 con la quale venivano date indicazioni per provvedere all'adeguamento della perimetrazione delle aree boscate ai sensi della l.r. 13/99;
- la determinazione n. 06 del 15/02/2002 con cui veniva affidato l'incarico per la redazione dello studio necessario all'adeguamento della perimetrazione delle aree boscate esistenti nel territorio del Comune di Cefalù alla L.R. 13/99 al Prof. Dr. Agronomo Francesco Maria Raimondo disciplinare siglato ed in atti che per la redazione dell'incarico quantificava la somma in € 18.075,99 onnicomprensivo oltre IVA e oneri previdenziali (C.P.A) pari al 2%;
- la determinazione n. 10 del 10/06/2003 con la quale si dava estensione dell'incarico al Prof. Dr. Francesco Maria Raimondo per potere procedere all'esame delle opposizioni presentate dai privati avverso lo studio della perimetrazione delle aree boscate, studio già dallo stesso effettuato ai sensi della L.R. 13/1999, con precedente incarico, quantificando la somma in € 7.344,00 comprensiva di IVA al 20% Cassa Previdenziale EPAP 2% esclusa ritenuta di acconto pari ad € 1.200,00 ( importo liquidato con det. 52 del 13/12/2004);
- la deliberazione di G.M. n. 89 del 07/04/2004 con cui veniva dato mandato al Responsabile del Servizio PRG di provvedere alla formazione della Variante Generale di adeguamento del vigente PRG come disposto dal co. 4 dell'art. 3 della l.r. 15/91;
- le direttive generali approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 114 del 13/10/1997;
- la deliberazione del Commissario ad acta n. 93 del 04/08/2010 (nomina con D.A. 37Gab con cui è stato approvato lo schema di massima della Variante generale del PRG, ai sensi dell'art. 3 co. 7 della l.r. 15/91
- la delibera n. 13 del 23 gennaio 2003, con la quale il Consiglio Comunale di Cefalù, ha approvato la cartografia relativa alla perimetrazione delle aree boscate e delle relative fasce di rispetto, stilata sulla base di apprezzamenti e sopralluoghi diretti sul territorio, realizzati alla data, a corredo dell'approvazione dello schema di massima, inerente, ex art 10 della l.r. 16/96 e s.m., nonché anche le deroghe di edificabilità all'interno delle fasce di rispetto

boschive. A tale approvazione non è seguito l'iter di variante al PRG;

### Considerato che:

- con l'art. 10 della l.r. 16/96, come sostituito dall'art 3 della l.r. 13/99 successivamente modificato dall'art. 89, comma 8 della l.r. 6/2001, (ex art 15 l.r. 78/76), sono stati fissati i criteri per la individuazione dei boschi ai sensi della medesima legge, in cui viene, tra l'altro, disciplinata in specifico l'attività edilizia sia al loro interno che all'interno delle fasce di rispetto, demandando ai Comuni il compito dell'individuazione delle medesime aree, e che con il decreto del Presidente della Regione n. 158/S.6/S.G. del 10/04/2012 (pubblicato sulla GURS 20/2012) è stato approvato l'inventario forestale regionale che contiene ai sensi dell'art. 5 co. 2 della l.r. 16/96 e s.m. "l'elenco dei terreni qualificabili come boscati ai sensi dell'articolo 4, commi 1 e 2.";
- nell'ambito di tale inventario, la Carta forestale regionale è rappresentata, in web gis sul sito del SIF, con riferimento sia agli aspetti di "rilievo urbanistico", ai sensi dell'art. 4 L.R. 6 aprile 2006 n. 16, ( parere da richiedere ai sensi del co 10 art 10 della l.r. 16/96 e s.m.), sia a quelli paesaggistici, ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 227/2001, questi ultimi volti a delimitare le aree tutelate ex lege dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio. Manca invece una esplicita perimetrazione ai sensi della fascia di rispetto della l.r. 16/96 e s.m. derivabile comunque metricamente dai dati allegati all'inventario stesso;
- tale inventario regionale, appare essere stato assunto dalla legge quale strumento dichiarativo (ma non costitutivo) cogente per l'individuazione dei boschi ai sensi delle leggi sopra citate;
- la perimetrazione ai sensi della l.r. 16/96 di cui al predetto inventario risulta essere molto diversa rispetto a quella individuata dallo studio allegato alla delibera consiliare sopra richiamata che non avendo seguito l'iter di approvazione in variante al PRG non viene riconosciuta dalla soprintendenza in quanto la stessa non si è potuta esprimere sulla stessa in sede di CRU;

### Richiamati:

- la circolare 9 del 04/04/2012 dell'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana avente ad oggetto "Piani paesaggistici della Regione Siciliana Individuazione aree boschive ai sensi dell'art. 142 del Codice dei beni Culturale e del Paesaggio. Direttive" in cui viene fatta una chiara distinzione tra le aree boscate definite ai sensi della legge 16/96 e quelle di cui al dlgs 227/01;
- l'art. 2 comma 6 del D.Lgs. 227/01 che così recita : "... Nelle more dell'emanazione delle norme regionali di cui al comma 2 e ove non diversamente gia' definito dalle regioni stesse si considerano bosco ...";
- la nota dell'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana n. 33792 del 13/07/2013 avente ad oggetto: "Comune di Cefalù. Perimetrazione aree boscate ai sensi della l.r. 16/96 e d.lgs 227/2001" e la nota ad essa allegata del comando del corpo forestale prot. 69783 del 28/05/2013;

### Rilevato che:

- che nella predetta circolare 9/2012, viene rimarcato che a prescindere dalla legge con cui viene perimetrato cartograficamente il bosco, "la natura di una zona boscata, con riferimento alla sua natura giuridica, nell'una come nell'altra accezione di legge, è determinata dalla presenza effettiva del bene giuridico "bosco", indipendentemente dalla sua rappresentazione cartografica.", ed inoltre, "La natura dinamica del bene stesso può dunque richiedere, nei casi controversi, un apprezzamento diretto della presenza e consistenza del bene nel territorio, dovendosi escludere che il ricorso ai documenti cartografici, per quanto accurati, aggiornati e fatti propri dalle analisi tematiche dei Piani Paesaggistici, possa essere considerato esaustivo in tutti i casi, ma indicativo dell'entità e della distribuzione del "bosco"";
- detta interpretazione si sposa con il dettame di legge sopra richiamato ed in particolare con il co. 2 dell'art 5 della l.r. 16/96 e s.m., riportato per esteso, in quanto un'area in esso perimetrata, è "qualificabile" come bosco ma non è "automaticamente già qualificata" soprattutto quando, sulla base di apprezzamenti diretti è certo che non vi è l'effettiva presenza del bene giuridico bosco tutelato ai sensi di legge;
- nella nota dell'Ass. Reg. BB.CC. e AA. e dell'identità Siciliana n. 33792, sopra richiamata, viene chiarito che " il vincolo territoriale insiste su tutti i terreni ove sia presente vegetazione

- classificabile come bosco, indipendentemente dal loro inserimento in carte tecniche regionali o tematiche. Non è quindi il piano forestale (pur con il suo valore probatorio preferenziale) a costituire specifico atto di vincolo, ma la effettiva natura dei luoghi. Non a caso, infatti, l'art. 5 della l.r. 16/96 prevede l'aggiornamento dinamico della carta forestale";
- il comando del corpo forestale nella nota 69783 del 28/05/2013, citata, ha sottolineato che "il vincolo non è apposto dall'amministrazione forestale, ma scaturisce dal bene giuridico "bosco" così come individuato dalle norme. Conseguentemente, per quanto attiene a specifiche richieste promosse dai comuni o da privati non si dovrà procedere Da parte dell'amministrazione a specifici sopralluoghi per la verifica del soprasuolo in quanto il piano forestale e le annesse cartografie non costituiscono specifico atto di vincolo. La recente giurisprudenza, infatti, ha dichiarato che il vincolo territoriale insiste su tutti i terreni ove sia presente vegetazione classificabile come bosco, indipendentemente dal loro inserimento o perimetrazione in carte tecniche regionali o tematiche (vedasi p.es. C.C., Sezione 3 penale, sent. 1.09.09, n. 33534";
- si riconosce valenza urbanistica ai dettami di cui alla legge 16/96 e s.m. nonché al dlgs 227/01 in merito alla perimetrazione boschiva ed alle fasce di rispetto di cui alla l.r. 16/96 e s.m.;
- l'amministrazione intende procedere celermente alla conclusione dell'iter progettuale del nuovo strumento urbanistico generale dell'intero territorio comunale approdando alla adozione dello strumento urbanistico in consiglio Comunale;
- per raggiungere tale obiettivo, è necessario tra l'altro, aggiornare lo studio della perimetrazione delle aree boscate adeguato alle vigenti norme a supporto della variante generale al vigente PRG;
- dalla sintesi di quanto sopra richiamato, stante il lungo lasso di tempo intercorso, si
  evince che è necessario redigere un completo aggiornamento della predetta carta con la
  contestuale stesura della V. INC. A. delle arre SIC e ZPS così da arrivare in maniera
  speditiva all'adozione della variante generale dello strumento urbanistico;
- contattato il professionista redattore della carta originale lo stesso ha dichiarato la sua incompatibilità ad eseguire l'incarico in estensione all'originario in quanto è titolare di cattedra universitaria;

### Visti:

- il Decreto dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente del 21.02.2005, pubblicato sulla GURS n. 42 del 07.10.2005, e s.m. con il quale sono stati elencati i siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciale ricadenti nel territorio della Regione, individuati ai sensi delle direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE;
- il D.L. n. 152 del 03.04.2006 recante "Norme in materia ambientale", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 88 del 14.05.2006 Supplemento Ordinario n. 96 il quale disciplina, in attuazione della legge 15.12.2004, n. 308, nella parte seconda, le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC);
- il Decreto dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'ambiente del 30.03.2007, pubblicato nella GURS n. 20 del 27.04.2007, con il quale sono state emanate le prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 08.09.2.1997, n. 357 e s.m.i.;
- il Decreto dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'ambiente del 18.12.2007 recante "Modifica del decreto 22 ottobre 2007, concernente disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell'art. 1 della L.R. n. 13 del 08.05.2007, pubblicato nella GURS n. 4 del 25.01.2008;
- il D.Lgs. n. 4 del 16.01.2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 24 del 29.01.2008 Supplemento Ordinario n. 24, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006", recante norme in materia ambientale;

### Rilevato che:

- per **la** predetta V.INC.A deve essere affidata a professionista selezionato con procedura ad evidenza pubblica su tutte le aree SIC e ZPS presenti sul territorio così individuate:
  - SIC codice ITA020051 BAIA SETTEFRATI E SPIAGGIA DI SALINELLE (solo integrazione con la V.INC.A stesa in occasione della VAS del PUDM)

- SIC codice ITA020001 ROCCA DI CEFALU' SALINELLE (solo integrazione con la eventuale V.INC.A stesa in occasione della VAS del PUDM)
- o SIC codice ITA020002 BOSCHI DI GIBILMANNA E CEFALU'
- ZPS CODICE ITA020050 MONTI MADONIE
- I servizi in questione sono inquadrabili all'art. 8 punto 2 del Regolamento per l'esecuzione di lavori di forniture e servizi in economia in applicazione al nuovo codice degli appalti (D. Lgs. n°163/2006) approvato con Delibera di C.C. n°44/2008. Tale punto recita "possono altresì essere eseguite in economia le prestazioni dei seguenti servizi, riconducibili allegato II.B, n. 27 << Altri servizi>>, al Codice "(dei contratti)":

..omissis ...

lettera f) servizi tecnici di cui all'art. 25, alle condizioni e con le modalità ivi indicate";

L'art. 25 al punto 1 dalla lett. da a a f del predetto Regolamento specifica i predetti servizi ricomprendendo di fatto la totalità dei servizi di cui alla cat 12, dell'iallg. Il A al Codice, numero di riferimento CPC 867, con i relativi CPV da da 71000000-8 a 71900000-7 (escluso 71550000-8) e 79994000-8;

**Richiamato** il Decreto di avviso pubblico per la costituzione dell'Albo unico Regionale (Art.12, L.R. 12 luglio 2011, n.12) datato 16 ottobre 2012 dell'assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità pubblicato sul S.O. alla G.U.R.S. n°47 del 2 novembre 2012 parte I, così come ripubblicato con Decreto del 21/11/2014 sul S.O della Gurs 50/2014- termini prorogati con avviso pubblicato sulla Gurs n. 15 del 10/04/2015;

Atteso che il predetto Albo unico regionale è stato istituito con DECRETO n. 16/gab del 22 giugno 2015 pubblicato sulla GURS n. 69 del 03/07/2015 per cui la scelta dei nominativi dei professionisti per affidare di incarichi deve essere effettuata utilizzando il predetto elenco dalla specifica sezione degli agronomi;

Considerato che la costituzione e il regolare mantenimento di detto Albo (ovvero gli avvisi conoscitivi delle manifestazioni d'interesse a ricevere l'incarico, regolarmente pubblicizzati), garantiscono i principi comunitari di pubblicità e trasparenza per gli incarichi al di sotto dei 100.000,00 euro purchè venga rispettato il criterio di rotazione degli stessi incarichi;

### Considerato che:

- in accordo alla Circ. Ass. LL.PP. del 22 dicembre 2006 si applica, anche in Sicilia, il decreto legge 4 luglio 206, n.223, così detto decreto Bersani, ed in particolare, l'art.2 di tale normativa, da cui ne diviene l'abrogazione dell'obbligatorietà della tariffa minima di cui ai corrispettivi di progettazione in conformità al principio comunitario di libera concorrenza e di libera circolazione delle persone e dei servizi;
- Il riferimento dell'importo da porre a base di gara è stato calcolato in accordo al D.M: 143/2013 nonché il D.M. 14 maggio 1991, n. 232 con cui é stata approvata la deliberazione in data 18 dicembre 1986 e 12 settembre 1990 del Consiglio nazionale dei dottori agronomi e forestali concernenti la tariffa professionale della categoria e della nota di cui alla federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Sicilia;
- l'importo delle competenze tecniche a base d'asta per l'incarico in questione, dovrà essere corrisposto secondo le prestazioni lavorative da effettuare secondo lo schema di prestazioni allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, viene riconosciuto congruo per un importo (omnicomprensivo di imposte tasse, oneri previdenziali, assistenziali, assicurativi e spese), di € 52.069,01, per tutta la durata della prestazione a qualunque titolo inerente l'incarico e trova copertura tra di cui dal decreto dell'Ass. Reg. dell' Energia e Serv. di pubblica Utilità del 04/10/2013 (GURS 55/2013) e comunque dalla delibera di G.M. sopra richiamata. Tale importo è stato determinato prendendo a riferimento servizi di cui agli artt. 103 e 104 V gruppo e 114 e 115, del D.M. 232/91 sulla scorta della nota di cui alla federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Sicilia così appresso dettagliata:

			adeguamento e r	evisione dello stu	udio esistente		
	_	1	1	T			
importo				maggiorazione 15% per redazione della VI.N.CA. contestuale ad incarico studio agricolo con	maggiorazione per scale 1:2000	maggiorazione per verifiche ed aggiornamento al al decreto del Presidente della Regione n. 158/S.6/S.G.	
unitario a	importo	ettari di		minimo di	estesa a ha 4000	del	
£/Ha	originario a £	riferimento	importo in €	12.500	50%	10/04/2012	totale
£20.800	£10.400.000		€ 5.371,15				
£15.200	£15.200.000		€ 7.850,14				
£9.310	£18.620.000		€ 9.616,43				
£5.180	£25.900.000		€ 13.376,23				
	5	Ha 6.580	€ 14.061,68	€ 12.500,00	€ 4.274,07	€ 9.843,17	€ 40.678,91
spese 28%	6 del generale		• N	ı			€ 11.390,10
	base d'asta						€ 52.069,01
£3.010	£30.100.000		€ 15.545,35				
£2.240	£44.800.000		€ 23.137,27				

- tali servizi, non sono ricompresi nelle convenzioni Consip o nei mercati elettronici paralleli;
- ai sensi dell'art. 23-ter, comma 1, legge n. 114 del 2014, così come modificato dall'art. 8, comma 3-ter, legge n. 11 del 2015, poi dall'art.1, comma 169, legge n. 107 del 2015, la disposizione di cui al all'art. 33 co. 3-bis del dlgs 163/06 e s.m. si applica alle gare bandite dal 1° novembre 2015 per cui è possibile procedere direttamente all'acquisizione di lavori, beni e servizi non affidandosi ad altro soggetto di riferimento;
- in conseguenza di quanto sopra tale servizio è affidabile mediante procedura negoziale senza preventivo bando di gara ex art. 57 comma 6 così come rinviato dall'art. 91 comma 2 D. Lgs. 163/06 e s.m. mediante selezione di un numero di soggetti da invitare alla procedura;
- Î'invito, ex art. 91 co. 2 ed ex art 125 co. 11 del D. Lgs. 163/06 e successive modifiche, dovrà essere rivolto ad almeno cinque tecnici, se risponderanno in numero almeno tale. Si prediligerà l'invito alla totalità dei professionisti iscritti al predetto albo Reginale tra quelli iscritti nell'apposita sezione degli Agronomi;

**Visto** il Vigente Regolamento Comunale per i Lavori, le forniture ed i servizi in economia, approvato con delibera di C.C. n. 44 del 01/07/2008, che disciplina l'ambito di applicazione, i limiti di spesa e le procedure da seguire per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori necessari per garantire le attività istituzionali di questo Comune ed assicurare lo sviluppo di processi di acquisizione in termini temporali ristretti e con modalità semplificate;

**Visti** i DM 143/2013 ed il DM 2001 inerenti la modalità di determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria;

Vista la Circolare 27 luglio 2012 dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità, nonché a quanto indicato dall'art. 125 comma 11 del D. Lgs. 163/06 nel testo coordinato con le norme recate dalla L.R. 12 luglio 2011, n. 12 e con le vigenti leggi e decreti legislativi nazionali di modifica, sostituzione ed integrazione in materia, nonché il sopra richiamato regolamento comunale, che per servizi o forniture inferiori a quarantamila euro, indicano che è consentito l'affidamento diretto da parte del Responsabile del procedimento;

Visto il D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

**Vista** la L.R. 12 Luglio 2011, n. 12 di recepimento del D.Lgs. n. 163/2006 e del "Regolamento" D.P.R. 5 Ottobre 2010, n. 207.

**Visto** il D.P.R.S. del 31.01.2012, n. 13- Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12.

**Accertata** la propria competenza ad emettere l'atto, giusta Determinazione del Sindaco 17 del 14/06/2013 reg. Gen 819 del 17/06/2013, con la quale sono state attribuite le funzioni di responsabilità, di cui all'art. 51 comma 3° Legge n. 142/90 e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato che ricorrono i presupposti di legge e di regolamenti vigenti, rispettivamente, in ambito nazionale, regionale e comunale;

### **DETERMINA**

- 1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della L.R. 10/91 le motivazioni in fatto ed in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;
- 2. di contrarre i servizi in oggetto mediante procedura negoziale senza preventivo bando di gara, ex art. 57 comma 6 così come rinviato dall'art. 91 comma 2 D. Lgs. 163/06 e s.m., mediante invito, ex art. 91 co. 2 ed art. 125 co. 11 - cottimo fiduciario- del D. Lgs. 163/06 e successive modifiche, rivolto ad almeno cinque tecnici, se risponderanno in numero almeno tale, invitando tutti quelli iscritti nell'apposita sezione dell'albo unico regionale, il tutto per adeguare, revisionare ed integrare, in completa rivisitazione o stesura ex novo, i contenuti, il numero, il tipo, la forma e la sostanza, di tutti gli elaborati finora esistenti, relativi allo studio in questione al fine di renderlo idoneo all'approvazione della variante generale al PRG vigente ed alle nuove norme e perimetrazioni sopraggiunte. L'affidamento avverrà con il criterio del massimo ribasso (prezzo inferiore) rispetto all'importo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. con applicazione dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata in conformità all'art. 19 I.r. 12/2011 così come modificato dalla l.r. 14/2015 pubblicata sulla GURS S.O.-1 n. 29 del 17/07/2015. Per l'affidamento di servizi, ai sensi del co. 8 dell'art. 124 del dlgs 163/06 e s.m., la facoltà di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci; in tal caso si applica l'articolo 86, comma 3. Si specifica che, in accordo alla sopra citata Legge Regionale, i professionisti invitati a presentare offerta, ove dovessero effettuare un ribasso superiore al 25 per cento dovranno produrre, nell'offerta, le relative analisi giustificative che sono valutate dalla Commissione di gara nel caso risultino aggiudicatarie in sede di verifica di congruità dell'offerta;
- 3. di approvare ad ogni effetto di legge l' all. A disciplinare di procedura; all. B lettera di invito; all. C domanda di ammissione; all. D Schema di disciplinare di incarico incarico (il quale potrà essere modificato ed adattato in sede di sottoscrizione) tutti allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale, finalizzati a porre in essere la procedura negoziale al massimo ribasso, senza preventivo bando di gara, ex all'art. 57 comma 6 così come rinviato dall'art. 91 comma 2 D. Lgs. 163/06;
- 4. di dare atto che la somma occorrente per completare l'incarico in questione pari a € 52.069,01 oltre IVA e EPAP, è da considerarsi impegnata a residuo Capitolo 3604 / 0 "INCARICHI PER PROGETTAZIONI STRUMENTI URBANISTICI (VEDI CAP. E 2022)" imp. 2727/2001 alla data odierna per € 461.828,02 su prestito acceso presso la Cassa DD.PP il cui importo ancora disponibile, giusta nota Cassa DD.PP prot. esterno 36184 del 29/05/2012 prot. ente 13436 del 29/05/2012 è pari ad € (722.926.55-197219.97)= € 526.706,58 comprensivo di somme anticipate per cassa dall'ente e di cui ancora si deve chiedere l'erogazione. Il totale da liquidare pari ad € 66.065,16 onnicomprensivo di EPAP ed IVA e ritenuta di acconto viene imputato nell'anno 2015 anno in cui si prevede di spendere l'intera somma;
- 5. di dare atto che:

- la presente e tutti gli allegati dovranno essere pubblicati sul sito informatico dell'ente di cui all'art. 66, comma 7, del Codice, conformemente alle disposizioni dell'art. 267 del DPR 207/2010 nonché all'albo pretorio dell'ente;
- l'importo delle competenze tecniche, riconosciuto congruo, sarà corrisposto, secondo le prestazioni lavorative effettuate ed in linea al contenuto del disciplinare, in ossequio al principio di libera concorrenza ed in accordo alla Circ. Ass. LL.PP. del 22 dicembre 2006;
- la mancata accettazione dell'incarico da conferire a seguito dell'espletamento delle procedura di cui alla presente determina comporta la esclusione dalla possibilità di partecipare a procedure negoziate della stazione appaltante per la durata di anni uno;
- l'eventuale affidamento dell'incarico non fa insorgere a favore dell'affidatario alcun diritto di prelazione pre-costituito sugli eventuali successivi incarichi riguardanti lo stesso PRG ne le opere ivi previste che saranno oggetto di distinta procedura di selezione;
- il professionista individuato dovrà assumere gli obblighi ed i diritti derivanti dallo schema di disciplinare d'incarico che potrà essere eventualmente modificato prima della sottoscrizione su specifiche parti da concordate;
- in conformità alla Determinazione n. 3 del 05 marzo 2008 (G.U. del 15.marzo 2008), emanata dall'AVCP, la presente non comporta l'obbligo di redazione del DUVRI ex art 26 del d.lgs 81/08, in quanto, la stesura del documento non si applica alle mere alle prestazioni intellettuali;;
- la procedura scaturente dalla presente determinazione potrà essere revocata o non completata, per volontà dell'Amministrazione. L'eventuale individuazione del futuro aggiudicatario della procedura non fa scattare alcun diritto ad eseguire la prestazione lavorativa e tanto meno a percepire relativi compensi, stante che i rapporti privatistici tra le parti scaturiranno esclusivamente dal disciplinare di incarico regolarmente sottoscritto tra le parti. La stessa sottoscrizione dovrà seguire l'accertamento della capacità a contrarre con la pubblica amministrazione oltre che la verifica dei requisiti di ordine generale e tecnico/economici del soggetto individuato nonché l'eventuale accertamento della sua regolarità contributiva la quale non può essere auto dichiarata essendo la procedura rivolta all'affidamento di servizi (IVA esclusa) sopra la soglia di € 20.000 (conformemente al disposto della circolare INAIL del 26 gennaio 2012 ex l'art. 38, comma 1 lett i) e comma 2, del d.lgs. 163/2006 e dell'art. 4, comma 14bis, della legge 106/2011);
- l'individuato finale dovrà fornire apposita nota di accettazione, entro e non oltre 7 gg. dall'invito a produrla, con allegata autocertificazione attestante i requisiti di ordine professionale e morale richiesti dalla legge per tale affidamento;
- l'amministrazione si riserva di:
  - sospendere, modificare o annullare la procedura senza che possa essere eccepita alcuna pretesa da parte dei chi partecipa all'avviso;
  - procedere all'affidamento anche in presenza di una sola manifestazione d'interesse valida
- di disporre, ai sensi dell'art. 66 del dlgs 163/06 e s.m., nonché ai sensi del codice dell'Amministrazione digitale, adeguata pubblicazione all'Albo Pretorio comunale e sul sito www.comune.cefalu.pa.it/. L'avviso ed i relativi allegati saranno pubblicati dopo che la determina diventerà esecutiva nei termini di legge;
- di trasmettere il presente provvedimento:
  - a) all'Ufficio di Ragioneria per le proprie competenze (apposizione del parere contabile e visto di copertura finanziaria e quanto altro occorra in relazione alla dichiarazione del disseto intervenuta. Ciò al fine di attestare che la somma sia imputata su capitolo aperto collegato con mutui per investimento e come tale è possibile applicare il disposto di cui al comma 10 art.255 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. cioè che la predetta somma non risulta di competenza di gestione dell'organo straordinario di liquidazione in corso di insediamento.

IL RESPONSABILE DEL ILARESPONSABILE DELSE PROCEDIMENTO LL.PP. E PIANIFICAZION Ing. DUCANVAN JØSEPH

Ing. DUCÁ IVAN JOSEPH

FORE SETT.

RBANISTICA



### Comune di Cefalù

Provincia di Palermo Corso Ruggiero 139 - 90015 Cefalù Codice Fiscale n. 00110740826 ragioneria@comune.cefalu.pa.it Servizio Finanziario

Allegato all'atto 44 del 11-08-2015

Responsabile: DUCA JOSEPH

### ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA IMPEGNI DI SPESA

(ART.153 - Comma 5 - Decreto Legislativo n.267/2000)

AFFIDAMENTO SERVIZIO RIVISITAZIONE PERIMETRAZIONE AREE BOSCATE ECC.

S.LL.PP.PIAN.URBANISTICA 44 del 11-08-2015

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 . Visto , in particolare , l'art. 153, comma 5 Viste le risultanze degli atti contabili

### SI ATTESTA CHE

Il Capitolo 3604 Art.0 di Spesa a RESIDU! 2001 Cod. Bil. (2090106) INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI Denominato INCARICHI PER PROGETTAZIONI STRUMENTI URBANISTICI (VEDI CAP. E 2022)

ha le seguenti disponibilita':

10.4	0		Capitolo	Intervento
A1	Stanziamento di bilancio		461.828,02	461.828,02
A2	Storni e Variazioni al Bilancio al 13-08-2015	+	0.00	0,00
A	Stanziamento Assestato	=	461.828,02	461.828,02
В	Impegni di spesa al 13-08-2015	-	0.00	0,00
B1	Proposte di impegno assunte al 13-08-2015	1-	0.00	0,00
C	Disponibilita` (A - B - B1)	=	461.828,02	461.828,02
D	Impegno 2727/2001 del presente atto	-	461.828,02	461.828,02
D1	Variazioni apportate successivamente		0,00	0,00
E	Disponibilita` residua al 13-08-2015 (C - D - D1)	=	0,00	0,00

Importo impegno <b>2727/2001</b> al 13-08-2015		461.828,02
Sub-impegni già assunti al 13-08-2015	-	147.963,28
Sub-impegno 11 del presente atto	-	66.063,16
Disponibilità residua	=	247.801.58

### Fornitore:

### Parere sulla regolarita` contabile e attestazione copertura finanziaria

"Accertata la regolarita' contabile, la disponibilita' sulla voce del bilancio, la copertura finanziaria si esprime PARERE FAVOREVOLE" (art. 49).

### Parere sulla regolarita` tecnica

"Accertata la regolarita` tecnica dell`atto, per quanto di competenza si esprime PARERE FAVOREVOLE" (art. 49).

(IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO)

Dr. Calogero CENTONZE

(IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO)

CEFALU', li 13-08-2015



## C o m u n e d i C e f a l ù Provincia di Palermo Settore LL.PP. Espropri e PRG Codice Fiscale n. 00110740826 Sede: Corso Ruggiero 139 - 90015 Cefalù

www.comune.cefalu.pa.it



### DISCIPLINARE DI PROCEDURA

criterio massimo ribasso

(articolo 57 e articolo 91 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.)

COMPLETA RIVISITAZIONE DELLA PERIMETRAZIONE DELLE AREE BOSCATE A SUPPORTO

DEL PRG IN ITINERE CON ADEGUAMENTO DELLA CARTOGRAFIA ESISTENTE AL DECRETO

DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE N. 158/S.6/S.G. DEL 10/04/2012, E CONTESTUALE

STESURA DELLA V. INC. A. DELLE ARRE SIC E ZPS,

procedura negoziale senza preventivo bando di gara ex all'art. 57 comma 6 così come rinviato dall'art. 91 comma 2 D. Lgs. 163/06 CIG: 6365881B2D

### 1. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte.

I plichi contenenti la documentazione e le offerte, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio ed all'indirizzo di cui al punto 6. della lettera d'invito.

È altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, allo stesso indirizzo.

I plichi devono essere idoneamente sigillati e controfirmati e devono recare all'esterno oltre all'intestazione del mittente ed all'indirizzo dello stesso le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima, la P. Iva del soggetto partecipante, la PEC ed il Numero del PASSOE.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno due distinte buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate su tutti i lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "A - Documentazione amministrativa", "B -Offerta economica".

Nella busta "A" - "Documentazione amministrativa" - deve essere contenuta, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

– domanda di partecipazione alla procedura, redatta esclusivamente secondo il modello allegato, sottoscritta dal professionista se trattasi di persona fisica o del/dei legale/i rappresentante/i della società di ingegneria o consorzio stabile o dai legali rappresentanti delle società di professionisti;

Nella busta "B" - "Offerta economica" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) Percentuale di ribasso da applicarsi all'importo di cui al punto 3.2. della lettera d'invito, che si intende omnicomprensivo di tutte le prestazioni richieste e conseguente importo affetto dal ribasso. In caso di discrepanza farà fede l'importo più conveniente per l'amministrazione. La percentuale di ribasso, pena l'esclusione, non può essere superiore a quella indicata al medesimo punto della lettera di invito (ove indicata).

### 2. Procedura di aggiudicazione

### A) VERIFICA DEI REQUISITI SOGGETTIVI DEI CANDIDATI:

La commissione di gara, il giorno fissato al punto 6.4. della lettera d'invito per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- a) verificare la correttezza formale dei plichi pervenuti;
- b) aprire la busta "A Documentazione amministrativa" e verificare che i soggetti candidati posseggano i requisiti di ordine generale;
- c) verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione contenuta nella documentazione amministrativa, si trovino nelle condizioni di cui all'art. 253 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm ed in tal caso escludere tali concorrenti dalla gara.
- d) verifica dei requisiti di ordine speciale richiesti per l'ammissione alla procedura punto 9 della lettera di invito e cioè:
  - a) essere Agronomo iscritto all'albo con esperienza documentata nella stesura di studi agricoli forestali a corredo di PRG con contestuale stesura di VINCA (a tal fine sarà possibile costituirsi anche in RTP con soggetti non iscritti all'albo)
  - b) l'aver espletato negli ultimi dieci anni di servizi di stesura di studi agricoli forestali a corredo di PRG con contestuale stesura di VINCA, servizi di cui agli artt. 103 e 104 V gruppo e 114 e 115, del D.M. 232/91, per un importo globale pari a 1 volta l'importo della prestazione a base di gara

determinato sulla scorta di cui alla nota della federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Sicilia;

- c) l'aver svolto negli ultimi dieci anni di due servizi di stesura di studi agricoli forestali a corredo di PRG con contestuale stesura di VINCA, appartenenti ai servizi di cui agli artt. 103 e 104, V gruppo del D.M. 232/91, per un importo totale non inferiore a 0,40 volte l'importo della prestazione a base di gara determinato sulla scorta di cui alla nota federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Sicilia;
- d) avere un numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partiva IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni), pari a 4 unità;

Si specifica che i requisiti di cui ai punti b; c; e d possono essere dimostrati ad esempio anche associandosi in RTP con soggetti non iscritti all'albo

Si chiarisce che ai sensi di quanto previsto dall'art. 9, comma 1, lett. a), secondo periodo della delibera dell'Adunanza A.V.C.P. del 20 dicembre 2012 n. 111, inerente la "Attuazione dell'art. 6bis del dlgs 163/2006 introdotto dall'art. 20, comma 1, lettera a), legge n. 35 del 2012", nonché di quanto sancito dall'art. 2 della Delibera AVCpass del 27/12/2012, come modificato a seguito dell'Adunanza dell'AVCP del 05/06/2013, l'acquisizione dei documenti a comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici verrà effettuata tramite la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici. In tal senso è obbligatorio che ciascun partecipante presenti in fase di gara un documento detto PASS dell'Operatore Economico (PassOE) che consenta di effettuare la verifica del possesso dei requisiti dichiarati dagli operatori economici e dai progettisti in fase di gara di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. mediante il sistema. Si specifica che, nella prima seduta di gara utile la stazione appaltante verificherà l'inserimento del PASSOE nella busta contenente la documentazione amministrativa e, laddove si riscontri la carenza, si richiederà all'operatore economico interessato di acquisirlo e trasmetterlo in tempo utile a consentire la verifica dei requisiti, avvertendolo espressamente che in mancanza si procederà all'esclusione dalla gara e alla conseguente segnalazione all'Autorità ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6, comma 11, del Codice, essendo il PASSOE l'unico strumento utilizzabile dalla stazione appaltante per procedere alle prescritte verifiche.

Gli accertamenti avverranno, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, ove non comprovati, su un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti per sorteggio pubblico anche mediante accertamenti d'ufficio, ex art. 43 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sui requisiti non verificabili tramite sistema. I prescelti dovranno comprovare dalla data della richiesta medesima, per tramite del sistema AVCPASS ed entro i termini di legge, il possesso dei requisiti richiesti. In tal caso si dichiarerà sospesa la seduta e fisserà la data per la convocazione della nuova seduta pubblica nel corso della quale, quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, la Commissione giudicatrice procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria per l'applicazione della sanzione di cui all'art. 39 del D.L 90/2014 ( pari a € 500,00) e alla segnalazione del fatto all'A.V.C.P. per i provvedimenti di cui all'articolo 6, comma 11, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

### B) VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE:

Nella stessa seduta dell'apertura della busta "A" la Commissione si riunisce in seduta pubblica, e procede all'apertura e lettura del contenuto delle buste "B - offerta economica".

Dalla documentazione contenuta nella busta "B" saranno valutati i seguenti elementi previsti dalla lettera d'invito:

a) percentuale di ribasso ( da indicare con minimo di 4 cifre decimali oltre la virgola- in mancanza si assumeranno tanti zeri quanti ne mancano per arrivare a tale precisione decimale) sulla base d'asta. L'offerta deve essere siglata dal professionista o dai professionisti/ legali rappresentati delle società facenti parte del R.T. e regolarizzata con marca da bollo.

### C) DETERMINAZIONE DELL'OFFERTA PIÙ VANTAGGIOSA:

Nella stessa seduta pubblica di cui al precedente punto B) la Commissione procede a determinare l'offerta che ha prodotto il massimo ribasso con esclusione automatica delle offerte che presenteranno una percentuale del ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia ex co. 8 art 124 del dlgs 163/06 - previsto dal comma 9 dell'articolo 29 del D.P. Reg. n. 13/2012 e dal comma 6 dell'articolo 19 della L.R. n. 12/2011 così come modificato dalla l.r. 14/2015 pubblicata sulla GURS S.O.-1 n. 29 del 17/07/2015. Per l'affidamento di servizi , ai sensi del co. 8 dell'art. 124 del dlgs 163/06 e s.m., la facoltà di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci; in tal caso si applica l'articolo 86, comma 3. Si specifica che, in accordo alla sopra citata Legge Regionale, i professionisti invitati a presentare offerta, ove dovessero effettuare un ribasso superiore al 25 per cento dovranno produrre, nell'offerta, le

relative analisi giustificative che sono valutate dalla Commissione di gara nel caso risultino aggiudicatarie in sede di verifica di congruità dell'offerta.
In caso di parità di offerte si procederà all'affidamento mediante sorteggio. Rimane salva la facoltà di affidare la procedura anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida.
Data



# C o m u n e d i C e f a l ù Provincia di Palermo Settore LL.PP. Espropri e PRG Codice Fiscale n. 00110740826 Sede: Corso Ruggiero 139 - 90015 Cefalù www.comune.cefalu.pa.it



### Schema di lettera di invito

Inviata esclusivamente Via PEC sostituisce l'originale ex 77 co 1 del dlgs 163/06

	Spett. Agr. /Società/	'Associazione/R.T.
	•••••	
***************************************	•••••	

OGGETTO: lettera di invito per la completa rivisitazione della perimetrazione delle aree boscate a supporto del PRG in itinere con adeguamento della cartografia esistente al decreto del Presidente della Regione n. 158/S.6/S.G. del 10/04/2012, e contestuale stesura della V. INC. A. delle arre SIC e ZPS, procedura negoziale senza preventivo bando di gara ex all'art. 57 comma 6 così come rinviato dall'art. 91 comma 2 D. Lgs. 163/06 CIG: 6365881B2D

Il soggetto in indirizzo è stato individuato quale da invitare a partecipare alla procedura negoziata secondo il criterio del massimo ribasso di cui alla presente lettera d'invito sulla base delle condizioni di seguito specificate:

### 1. STAZIONE APPALTANTE:

Comune di Cefalu'

C.so Ruggiero n. 189

Telefono 0921 924109 - 0921 924110

Posta elettronica certificata: protocollo@pec.comune.cefalu.pa.it

### 2. PROCEDURA DI GARA:

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'articolo 91, comma 2, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.

### 3. NATURA E IMPORTO COMPLESSIVO DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE

### 3.1 Natura della prestazione:

I lavori a cui si riferisce la prestazione professionale di cui alla presente procedura negoziata sono stati desunti applicando il D.M. 14 maggio 1991, n. 232 con cui é stata approvata la deliberazione in data 18 dicembre 1986 e 12 settembre 1990 del Consiglio nazionale dei dottori agronomi e forestali concernenti la tariffa professionale della categoria e per quanto compatibili le Tabelle allegate al decreto 20 luglio 2013, n. 143.

L'affidamento del servizio richiesto riguarda la completa rivisitazione della perimetrazione delle aree boscate a supporto del PRG in itinere con adeguamento della cartografia esistente al decreto del Presidente della Regione n. 158/S.6/S.G. del 10/04/2012, e contestuale stesura della V. INC. A. delle arre SIC e ZPS e tutto quanto indicato nello schema il disciplinare di incarico allegato

### 3.2 Importo complessivo del corrispettivo professionale:

Euro € 52.069,01 (importo a base d'asta) oltre imposte, tasse,oneri previdenziali,assistenziali ed assicurativi per un importo lordo complessivo pari € 66.065,16

Tale importo sarà assoggettato al ribasso offerto in sede di gara.

### 4. TERMINE MASSIMO DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO:

Per la prestazione professionale richiesta, sono fissati i giorni 90+30 naturali e consecutivi dalla stipula del disciplinare anche in via d'urgenza con esecuzione anticipata del contratto secondo le modalità ivi previste.

5. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA E DA INVIARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA.

5.1 Documentazione da inviare per la partecipazione alla gara, esclusivamente secondo il modello allegato, oltre a quanto previsto nell'allegato disciplinare di gara:

Allegato C - Domanda di ammissione alla gara e dichiarazioni a corredo dell'offerta;

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA DA VISIONARE E DA NON INVIARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA:

Allegato A - Disciplinare di procedura;

Allegato D - Schema di Disciplinare di incarico.

- 6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:
- 6.1 Termine di presentazione delle offerte (minimo 10 giorni dalla data di invio dell'invito- lett. d) co. 6 art 124 del dlgs 163/06): ore .\_\_\_:00 del \_\_/\_\_/2015 .
- 6.2 Indirizzo: Comune di Cefalu' C.so Ruggiero n. 189 90015 Cefalù (PA)
- 6.3 Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;
- **6.4 Apertura offerte:** prima ed unica seduta pubblica il giorno \_\_/\_\_/2015ore \_\_:00 presso UC Settore LLPP Corso Ruggiero 139, Cefalù;.

### 7. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:

I candidati o i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 9 ovvero soggetti, uno per ogni candidato, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

### 8. FINANZIAMENTO:

L'incarico oggetto di affidamento trova copertura a residuo Capitolo 3604 / 0 "INCARICHI PER PROGETTAZIONI STRUMENTI URBANISTICI (VEDI CAP. E 2022)" - imp. 2727/2001.

### 9. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

I soggetti invitati in accordo all'avviso di manifestazione di interesse e ricompresi all'articolo 90, comma 1 lett. d), e), f), f bis) ed h) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. aventi i seguenti requisiti da dimostrare o autocertificare ex DPR 445/2000:

- a) essere agronomi iscritti all'albo con esperienza documentata nella stesura di studi agricoli forestali a corredo di PRG con contestuale stesura di VINCA (a tal fine sarà possibile costituirsi anche in RTP con soggetti non iscritti all'albo).:
- b) aver espletato negli ultimi dieci anni di servizi di stesura di studi agricoli forestali a corredo di PRG con contestuale stesura di VINCA, servizi di cui agli artt. 103 e 104 V gruppo e 114 e 115, del D.M. 232/91, per un importo globale pari a 1 volta l'importo della prestazione a base di gara determinato sulla scorta di cui alla nota della federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Sicilia;
- c) l'aver svolto negli ultimi dieci anni di due servizi di stesura di studi agricoli forestali a corredo di PRG con contestuale stesura di VINCA, appartenenti ai servizi di cui agli artt. 103 e 104, V gruppo del D.M. 232/91, per un importo totale non inferiore a 0,40 volte l'importo della prestazione a base di gara determinato sulla scorta di cui alla nota della federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Sicilia;
- d) avere un numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partiva IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni), pari a 4 unità;

Si specifica che i requisiti di cui ai punti b; c; e d possono essere dimostrati ad esempio anche associandosi in RTP con soggetti non iscritti all'albo

### 10. TERMINE DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA:

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centoottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

### 11. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

La migliore offerta, ai sensi dell'articolo 81 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii., sarà selezionata con il criterio del prezzo più basso

### 11.a Criterio del prezzo più basso.

Tale criterio, applicato come previsto dal comma 9 dell'articolo 29 del D.P. Reg. n. 13/2012, dovrà fare riferimento al comma 6 dell'articolo 19 della L.R. n. 12/2011 così come modificato dalla l.r. 14/2015 pubblicata sulla GURS S.O.-1 n. 29 del 17/07/2015. Per l'affidamento di servizi , ai sensi del co. 8 dell'art. 124 del dlgs 163/06 e s.m., la facoltà di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci; in tal caso si applica l'articolo 86, comma 3. Si specifica che, in accordo alla sopra citata Legge Regionale, i professionisti invitati a presentare offerta, ove dovessero effettuare un ribasso

superiore al 25 per cento dovranno produrre, nell'offerta, le relative analisi giustificative che sono valutate dalla Commissione di gara nel caso risultino aggiudicatarie in sede di verifica di congruità dell'offerta.

### 12. ALTRE INFORMAZIONI:

- a) Nell'espletamento della procedura di gara troveranno applicazione le vincolanti disposizioni previste dal Disciplinare di gara, che si considera parte integrante e sostanziale della presente lettera d'invito;
- b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- d) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- e) a norma dell'articolo 91, comma 3, l'affidatario non può avvalersi del sub-appalto fatta eccezione per le attività previste dal citato articolo 91, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. Resta comunque impregiudicata la responsabilità del progettista incaricato. Nel caso di subappalto delle attività di cui all'articolo 91, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., ai sensi dell'articolo 252, comma 5 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., si fa riferimento a quanto previsto dall'articolo 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- f) il recapito del plico rimane a esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;
- g) ai fini dell'ammissione alla procedura di gara fanno fede la data e l'ora di ricezione delle offerte e non quelle di spedizione;
- h) non si darà luogo all'apertura del plico che risulti pervenuto oltre il termine fissato per la ricezione;
- i) nel caso di inadempimento a qualsiasi titolo dell'affidatario risultante da ritardi nei tempi di consegna previsti o da altre sostanziali discrasie riscontrate dal R.U.P. nel caso dell'espletamento dell'incarico, si procederà alla revoca dell'affidamento e si procederà all'aggiudicazione immediata al secondo partecipante classificato;
- j) gli invitati possono chiedere notizie e chiarimenti al R.U.P. negli orari di ufficio fino al giorno antecedente il termine fissato per la presentazione delle offerte;
- k) il professionista assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. A tal fine si impegna a comunicare entro sette giorni dall'accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti entro sette giorni dalla data della firma del presente Disciplinare di incarico, gli estremi del c/c bancario o postale con l'indicazione dell'opera alla quale sono dedicati; comunicherà altresì le generalità delle persone delegate ad operare su di essi. L'omessa o incompleta o tardiva comunicazione degli elementi informativi di cui all'articolo 3, comma 7 comporta a carico del soggetto inadempiente le applicazioni amministrative e le sanzioni pecuniarie di cui all'articolo 6 comma 4 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.;
- l) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 esclusivamente nell'ambito del procedimento relativo alla presente gara ed ai conseguenti obblighi previsti dalla legge;
- m) la mancata accettazione dell'Incarico da conferire a seguito dell'espletamento delle procedura di cui alla presente determina comporta la esclusione dalla possibilità di partecipare a procedure negoziate della stazione appaltante per la durata di anni uno;
- n) la presente procedura non fa insorgere a favore del futuro affidatario alcun diritto di prelazione precostituito sugli eventuali successivi incarichi a valle delle prestazioni svolte che saranno oggetto di distinta procedura di selezione;
- o) la presente procedura potrà essere revocata senza che l'eventuale aggiudicatario possa pretendere di effettuare la prestazione professionale ed il relativo pagamento. Infatti l'eventuale individuazione del futuro aggiudicatario della procedura non fa scattare alcun diritto ad eseguire la prestazione lavorativa e tanto meno a percepire relativi compensi, stante che i rapporti privatistici tra le parti scaturiranno esclusivamente dal disciplinare di incarico regolarmente sottoscritto tra le parti. La stessa sottoscrizione segue l'esperimento della gara informale previo accertamento della capacità a contrarre con la pubblica amministrazione oltre che la verifica dei requisiti di ordine tecnico del soggetto individuato;
- p) l'individuato dovrà fornire apposita nota di accettazione, entro e non oltre 7 gg. dall'invito a produrla, con allegata autocertificazione attestante i requisiti di ordine professionale e morale richiesti dalla legge per tale affidamento;
- q) in accordo all'ultima parte del co. 9 dell'art. 11 del dlgs163/06 per la stipula del disciplinare prestazionale (contratto) non è necessario attendere il termine dilatorio di 35 gg ci cui al co. 10, o quello di sospensione di cui al co. 10-ter del medesimo articolo, in quanto la procedura che porta alla sottoscrizione del disciplinare non prevede la pubblicazione di bando di gara.
- r) L'amministrazione si riserva di:

- sospendere, modificare o annullare la procedura.
- procedere all'affidamento anche in presenza di una sola manifestazione d'interesse valida.
- s) il Responsabile del settore è l'Ing. Ivan Joseph Duca

-)	
Data	

Il Responsabile

Seguono allegati:

Allegato C – Domanda di ammissione alla gara e dichiarazioni a corredo dell'offerta (da presentare in sede di offerta quale busta "A" - "Documentazione amministrativa" assieme alla busta "B" - Offerta economica )
DOCUMENTAZIONE ALLEGATA DA VISIONARE E DA NON INVIARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA:

Allegato A - Disciplinare di procedura;

Allegato D - Schema di Disciplinare di incarico.

Allegato (	C)	alla	determina
------------	----	------	-----------

Schema di domanda di ammissione In giallo le parti da focalizzare o completare

Intestazione del professionista

### Spett. Comune di Cefalù Provincia di Palermo

Settore LL.PP. e Pianificazione Urbanistica Codice Fiscale n. 00110740826 Sede: Corso Ruggiero 139 - 90015 Cefalù

Oggetto: DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA GARA E DICHIARAZIONE A CORREDO DELL'OFFERTA - Procedura negoziata ai sensi dell'articolo 57 e dell'articolo 91 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. COMPLETA RIVISITAZIONE DELLA PERIMETRAZIONE DELLE AREE BOSCATE A SUPPORTO DEL PRG IN ITINERE CON ADEGUAMENTO DELLA CARTOGRAFIA ESISTENTE AL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE N. 158/S.6/S.G. DEL 10/04/2012, E CONTESTUALE STESURA DELLA V. INC. A. DELLE ARRE SIC E ZPS CIG: 6365881B2D

II/la sottoscritto/a ..... nato/a a ......in qualità di ...... con codice fiscale n. ...... con partita IVA n. ..... CHIEDE di partecipare alla procedura negoziata indicata in oggetto come: libero professionista singolo; associazione di liberi professionisti; società di professionisti; consorzio stabile di società di professionisti; prestatore di servizi stabilito in altri Stati membri; A tal fine ai sensi degli articoli 46, 47 e 77-bis del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, **DICHIARA** di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'articolo 38 commi 1 e 2 del decreto legislativo n. 163/2006 e ss.mm., lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) ed m-quater) e successive modifiche ed integrazioni e specificatamente: a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; c) che nei propri confronti non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, (comprese quelle di cui ha beneficiato della non menzione) ed in particolare [] che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, (comprese quelle di cui ha beneficiato della non menzione) per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; né condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18, fatta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'art. 445, comma 2, del codice di procedura penale. **OVVERO** [] che nei propri confronti è stata pronunciata la seguente sentenza condanna passata in giudicato (comprese quelle di cui ha beneficiato della non menzione). d) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; e) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) di non avere commesso grave negligenza o malafede, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; e di non avere commesso un errore grave nell'esercizio

g) di non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse,

della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'impresa è stabilita;

- h) di non avere reso false dichiarazioni, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita;
- l) [] (concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000): di essere in regola nei confronti dell'art. 17 della legge n. 68/1999 e di aver ottemperato agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla stessa legge n. 68/1999, e di impegnarsi in caso di richiesta della stazione appaltante a produrre apposita certificazione.

### **OVVERO**

[] (concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 o di datore di lavoro del settore edile per quanto concerne il personale di cantiere e gli addetti al trasporto del settore): dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;

m) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

m-bis) che nei propri confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio di attestazioni SOA; m-ter) di non essere incorso nell'omessa denuncia, in qualità di vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629

m-ter) di non essere incorso nell'omessa denuncia, in qualità di vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del Codice Penale, dei fatti all'autorità giudiziaria rispetto a procedimenti per cui vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio nell'anno antecedente la pubblicazione del bando;

### - OVVERO -

[] di essere incorso nell'omessa denuncia in qualità di vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del Codice Penale, dei fatti all'autorità giudiziaria, sussistendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, legge n. 689/1981 (cause di esclusione della responsabilità)

m-quater) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

### OVVERO

[] non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

### OVVERO

[] di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

### **ATTESTA**

- 1. di avere preso visione dei luoghi oggetto dell'intervento, di avere preso visione ed esatta cognizione della natura dell'incarico e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione e di considerare pertanto valida e fondata l'offerta economica presentata;
- 2. che l'offerta economica presentata non potrà essere modificata in più o in meno e si intende omnicomprensiva di tutte le prestazioni richieste fatte salve le previsioni del Disciplinare di incarico;
- 3. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera di invito alla gara, nel Disciplinare di procedura, e nello schema di Disciplinare di incarico;

### DICHIARA

e conferma rispetto a quanto indicato in sede riscontro alla manifestazione di interesse

- 2. che il sottoscritto (ovvero tutti ed i membri di sul al raggruppamento temporaneo ovvero dell' associazione di professionisti o della società di professionisti) godono dei diritti civili e politici;
- 3. il sottoscritto (ovvero tutti ed i membri di sul al raggruppamento temporaneo ovvero dell' associazione di professionisti o della società di professionisti) non ha condanne penali passate in giudicato anche se beneficiate della non menzione, di procedimenti penali in corso oppure procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione così come dalle dichiarazioni specifiche allegate.
- 5. ai sensi del comma 4 art. 269 del DPR 207/2010 e s.m., come forma di copertura assicurativa, che presenterà polizza, di cui all'articolo 111, comma 1 del codice nelle more allega una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" che contiene l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori in questione per i rischi derivanti anche da errori od omissioni nella integrazione del progetto esecutivo o nella DL che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi. La polizza decorrerà dalla data di inizio dei lavori ed avrà termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio..;
- 6. che per partecipazione alla procedura è necessario prestare cauzione provvisoria pari al 2% (ex art. 268 del DPR 207/2010 e s.m., ha prestato sulla base d'asta con esclusione di quelli inerenti il coordinamento della sicurezza, nei termini e modi di cui all'art. 75 del dlgs 163/06 e s.m. così come recepito in Sicilia), in quanto espressamente prescritta per gli affidamenti sopra i C 40.000 dall'art 27 del regolamento Comunale di forniture e servizi approvato con delibera di C.C n. 44/2008. A tal fine allega la presente polizza \_\_\_\_\_\_ contenente l'impegno, nei modi di legge a prestare la successiva polizza definitiva;
- 7. che prima della stesura del contratto definitivo presterà cauzione definitiva nei termini e modi di cui all'art. 113 del dlgs 163/06 e s.m. da calcolarsi sul medesimo importo a base d'asta al netto del ribasso;

8.	di avere	un importo annuo per incarichi professionali svolti pari a;
9.	di essere	in possesso, in base alla vigente normativa, dei requisiti tecnico - professionali necessari per l'espletamento
	dell'inca	rico professionale in oggetto ed in particolare di essere in possesso dei requisiti minimi di esperienza professionale
	per l'amr	nissione indicati al punto 9) della lettera di invito.:
	a.	essere Agronomo iscritto all'albo
	b.	aver espletato negli ultimi dieci anni di servizi di stesura di studi agricoli forestali a corredo di PRG con
		contestuale stesura di VINCA, servizi di cui agli artt. 103 e 104 V gruppo e 114 e 115, del D.M. 232/91, per un
		importo globale pari a 1 volta l'importo della prestazione a base di gara pari a € presso i seguenti enti:
		i determina di incarico n importo prestazione a base d'asta;
		ii determina di incarico n importo prestazione a base d'asta;
		iii determina di incarico n importo prestazione a base d'asta;
	c.	aver svolto negli ultimi dieci anni di due servizi di stesura di studi agricoli forestali a corredo di PRG con
		contestuale stesura di VINCA, appartenenti ai servizi di cui agli artt. 103 e 104, V gruppo del D.M. 232/91, per un
		importo totale non inferiore a 0,40 volte l'importo della prestazione a base di gara pari a € presso i
		seguenti enti:
		i determina di incarico n importo prestazione a base d'asta;
		determina di incarico n. importo prestazione a base d asta;
		ii determina di incarico n importo prestazione a base d'asta; iii determina di incarico n importo prestazione a base d'asta;
	d.	avere un numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i
		dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partiva IVA e
		che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di
		direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per
		cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di
	(4-	soggetti non esercenti arti e professioni), pari a unità ( al meno 4 unità);
	(Av	vertenza: Si specifica che i requisiti di cui ai punti b; c; e d possono essere dimostrati ad esempio anche associandosi
10		TP con soggetti non iscritti all'albo)
10.	di non ess	ere dipendente di Ufficio tecnico di Ente pubblico ovvero;
11.	ai non ess	ere componente dell'Ufficio Regionale per i pubblici appalti;
12.	ai non es	sere dipendente da impresa o da società comunque interessata ai pubblici appalti, di non trovarsi in situazioni di
10	controllo	e di collegamento con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile;
13.	di non ess	ere oggetto di provvedimenti disciplinari esecutivi, di non avere riportato condanne penali in Italia o all'estero;
14.	di non es	sere stato oggetto di alcuno dei provvedimenti di cui alla legislazione vigente in materia di lotta alla delinquenza
	matiosa o	ad altre forme di criminalità organizzata, di non essere stato destituito da pubblici uffici;
	di non ess	ere soggetto a cause ostative di qualsiasi tipo per l'esercizio della libera professione;
16.	di non av	ere rapporti con l'Amministrazione o con altri Enti pubblici né di avere altri rapporti di qualsiasi tipo e natura che
	possano e	ssere in contrasto con l'incarico ricevuto e con l'esercizio della libera professione e di non essere interdetto neppure
	in via tem	poranea, dall'esercizio della professione.
17.	Inoltre ai	sensi del vigente regolamento Comunale dichiara che:
	<ul> <li>Non</li> </ul>	è affidatario di altri incarichi conferiti dal Comune di Cefalù nel corso del corrente anno solare che,
	cumi	ılativamente anche con quello di cui all'avviso di cui trattasi, superino la soglia di € 100.000,00 oltre IVA e
	CNP	AIA;
	.• sono	trascorsi più di tre mesi dalla conclusione di un incarico affidato in precedenza dalla stazione appaltante;
	<ul> <li>ness</li> </ul>	un incarico affidato nei tre anni precedenti ha dato luogo a contenzioso, risarcimento o danno al Comune
	impu	tabile allo stesso e che nessun intervento eseguito dal Comune è stato oggetto di collaudo sfavorevole per cause a
	lui in	nputabili.
18.		re contenziosi con il Comune di Cefalù;
19.	di non tro	varsi nelle condizioni d'incompatibilità previsti dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
(bar	rare la casell	n corrispondente)
		re in corso incarichi professionali conferiti dal Comune di Cefalù;
	ovvero	di avere in corso incarichi professionali conferiti dal Comune di Cefalù di riferimento in via d'espletamento nei
	tempi pre	visti e concordati con l'Amministrazione Comunale;
21.		ovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 253 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. come espressamente
	individua	te:
22.		ropri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative ai reati che precludono la
	partecipaz	ione alle gare d'appalto;
	1	One a white

- 23. che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui al D.L. n. 159/2011;
- che, nei propri confronti, negli ultimi cinque anni non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della 24. sorveglianza di cui al D.L. n. 159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- 25. che nei propri confronti non sono sussistenti misure cautelari interdittive ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione;
- 26. che nei propri confronti non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato 1 di cui al decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e successive modifiche ed integrazioni;
- di non aver commesso nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione di provenienza;
- (solo se ricorre lo status giuridico) attesta l'osservanza, all'interno della società di appartenenza che partecipa alla selezione, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- 31. di aver preso esatta cognizione della natura del servizio da prestare e di tutte le condizioni e circostanze generali e particolari che possono influire sul suo svolgimento;
- di non essere stato sottoposto a provvedimenti disciplinari irrogati dal competente Ordine professionale di appartenenza;
- di impegnarsi a fornire, nel termine che sarà indicato dall'Ente, tutta la documentazione necessaria per le eventuali verifiche di quanto dichiarato;

34.	(solo se rico	orre lo status giuridico) disabili" (barrare la case	in applic	azione delle di	sposizioni di	cui all'ar	. 17 della legge 68	/99 "	Norme per il diritto al
35.	che la socie	tà		è ese	nte dall'appli	icazione d	elle norme di cui a	alla le	gge 68/99 avendo alle
36.	proprie dipendenze un numero inferiore a 15 dipendenti; . che la società è in regola con le norme di cui alla legge 68/99;								
37.	di accettare	, senza condizione o ris e senza riserva alcuna	serva alcı	una, tutte le no	rme e condiz	ioni conte	enute nell avviso d	n cne	trattasi e di conoscere
	tempi in cu	i dovranno essere rese	ed i comi	oensi professio	nali posti a ba	ase di gara	1;		
38.	di essere ii	n regola da u punto ente al disposto della	di vista	previdenziale	, assistenzial	e e contr	ibutivo e di auto	oceriti ett i)	icafre tale condizione e comma 2, del d.lgs.
	163/2006 e	dell'art. 4, comma 14l	ois, della	legge 106/201	1 in quanto	i servizi d	a affidare risultar	no di	importo inferiore ai C
20	20.000:	arsi in nessuna delle s							
	che compor	ta valutazioni su aree o	oggetto d	ello studio)					
40.	che ai fini d del procedi	lella presente procedu	a si forni	iscono i seguer	nti dati per ag	gevolare i	contatti che si rer	ndesse	ero necessari nel corso
ind	lirizzo								
tel.		fax	e	-mail (PEC)_			obbl	ligato	oria vedi sotto
	Dichiaro d	li essere a conoscenz	a che, q	ualora dal co	ntrollo dell	le dichiai	azioni qui rese,	dove	esse emergere la non
		del contenuto delle s della dichiarazione			nefici eventi	ualmente	conseguenti ai	prov	vedimento emanato
	รแแล ชลระ	aena aicmarazione	non veri	itiera.					
				201					i×
A) che l'	indirizzo di r	oosta elettronica certific	rata (PEC		JNICA al/ai quale/	i vanno ir	nviate le eventuali	richi	este di cui agli artt. 41,
comma	4. e 42. com	ma 4, del D.Lgs. n. 16	53/2006	e ss.mm.ii. ov	vero qualsias	si altra rio	chiesta di chiarim	enti o	o specificazioni di cui
potrebbo	e eventualmer	nte necessitare la Stazio	ne Appa Hà cousoi	ltante è/sono : tili delle medes	il/i seguente/ ime) che l'as	/1:setto soci	etario dal momer	nto de	; ella manifestazione di
interesse	non è muta	to:							
C) che i	titolari, soci,	direttori tecnici, amm eno di quattro soci sono	nistrator i seguer	i muniti di rap nti:	presentanza,	soci acco	mandatari ovverc	) 11 SO	ocio di maggioranza in
Num.	ocieta con me	COGNOME	NOME		LUOGO E		QUALIFICA		RESIDENZA
					DI NASCITA				
D) I Pro	ofessionisti d	ella società di profess	ionisti, o	del consorzio	stabile di s	ocietà di	professionisti, o	delle resi e	RTP che eseguiranno eventuali professionisti
personal	lmente l'incai gano in sub a	rico saranno ( indicare appalto eventuali  inda	personal gini geol	lmente ciascui logiche, geotec	niche e sismi	che, a sor	idaggi, a rilievi e	presta	azioni specialistiche ex
art 91 co	. 3 del dlgs 16	63/06 e s.m. così come	recepito i	n Sicilia):					
Num.		PROFESSIONIST	ГА	DATA DI N	ASCITA	QUALI	FICA	N.	ORDINE PROF.
								-	
							a Lu Di	10	2/2006 ··· i \
E) (solo	in caso di 1	raggruppamento tem	poranec	RTP previsi	to dall'art. 9	90, comm	a 1, lett. g, D.Lg	s. 16	3/2006 e S.111.1.)
		·		di sinawa an	ni all'ocoro	rizio del	la professione l	(vedi	art. 253, comma 5,
		10 e s.m.i.) è il segue		ar cinque an	ill all eserc	IZIO GCI.	a professione	( , c	<b></b> 200, comm,
		ne							
na	to a			i	1				
	ritto all'Ord								
10000000									
		a di		al n	dall'	anno			
inc	aricato del s	seguente servizio teo							
-									
F) di ess	ere informato	o, ai sensi e per gli effe umenti informatici, esc	tti di cui a	all'articolo 10 c	del D.Lgs. 30	giugno 20	03, n. 196, che i da il quale la presen	ati pe: te dic	rsonali raccolti saranno hiarazione viene resa.
			iusivaine	ante nen ambio	o dei procedi	memo per			
N.B. La	domanda e di	i <b>chiarazione</b> deve essere el RTP ove non costituit	sottoscrit	ta e corredata do del rappresento	n fotocopia, noi inte legale dell	n autentica L'associazio	ta, di documento di	ident	ità dei sottoscrittori ( cioè gruppamento temporaneo
costituit				1.1	O				Timbro
									Professionale E firma

Dichiarazione resa dagli ulteriori soggetti elencati alla lettera C) ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettere b), c) ed m-ter) del D.Lgs.
n. 163/2006 e ss.mm.
I sottoscritti:
ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo
D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché delle conseguenze amministrative previste
per le procedure relative agli appalti di lavori pubblici,
DICHIARANO

b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 ora trasfuso nel D.L. 159/2011 ovvero negli ultimi cinque anni estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) che nei propri confronti non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, (comprese quelle di cui ha beneficiato della non menzione) ed in particolare

[] che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, (comprese quelle di cui ha beneficiato della non menzione) per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; né condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18, fatta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'art. 445, comma 2, del codice di procedura penale.

salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'art. 445, comma 2, del codice di procedura penale. OVVERO
[] che nei propri confronti è stata pronunciata la seguente sentenza condanna passata in giudicato (comprese quelle di cui ha beneficiato della non menzione).
m-ter) di non essere incorsi nell'omessa denuncia, in qualità di vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del Codice Penale, dei fatti all'autorità giudiziaria rispetto a procedimenti per cui vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio nell'anno antecedente la pubblicazione del bando; - OVVERO -
[] di essere incorsi nell'omessa denuncia in qualità di vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del Codice Penale, dei fatti all'autorità giudiziaria, sussistendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, legge n. 689/1981 (cause di esclusione della responsabilità)
Data
DICHIARANTI

Timbro Professionale E firma

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, del documento di identità dei sottoscrittori.

### Allegato D) alla determina

### Schema di

Disciplinare di incarico per la completa rivisitazione della perimetrazione delle aree boscate a supporto del PRG in itinere con adeguamento della cartografia esistente al decreto del Presidente della Regione n. 158/S.6/S.G. del 10/04/2012, e contestuale stesura della V.INC. A. delle arre SIC e ZPS

### CIG: 6365881B2D

### Premesso che:

- Con delibera di G.M. n. 33 del 04/02/2002 con la quale venivano date indicazioni per provvedere all'adeguamento della perimetrazione delle aree boscate ai sensi della l.r. 13/99;
- con determinazione n. 06 del 15/02/2002 con cui veniva affidato l'incarico per la redazione dello studio necessario all'adeguamento della perimetrazione delle aree boscate esistenti nel territorio del Comune di Cefalù alla L.R. 13/99 al Prof. Dr. Agronomo Francesco Maria Raimondo disciplinare siglato ed in atti che per la redazione dell'incarico;
- con determinazione n. 10 del 10/06/2003 con la quale si dava estensione dell'incarico al Prof. Dr. Francesco Maria Raimondo per potere procedere all'esame delle opposizioni presentate dai privati avverso lo studio della perimetrazione delle aree boscate, studio già dallo stesso effettuato ai sensi della L.R. 13/1999, con precedente incarico,;
- con deliberazione di G.M. n. 89 del 07/04/2004 con cui veniva dato mandato al Responsabile del Servizio PRG di provvedere alla formazione della Variante Generale di adeguamento del vigente PRG come disposto dal co. 4

dell'art. 3 della l.r. 15/91;

- con direttive generali approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n.
   114 del 13/10/1997;
- con deliberazione del Commissario ad acta n. 93 del 04/08/2010 (nomina con D.A. 37Gab con cui è stato approvato lo schema di massima della Variante generale del PRG, ai sensi dell'art. 3 co. 7 della l.r. 15/91
- con delibera n. 13 del 23 gennaio 2003, con la quale il Consiglio Comunale di Cefalù, ha approvato la cartografia relativa alla perimetrazione delle aree boscate e delle relative fasce di rispetto, stilata sulla base di apprezzamenti e sopralluoghi diretti sul territorio, realizzati alla data, a corredo dell'approvazione dello schema di massima, inerente, ex art 10 della l.r. 16/96 e s.m., nonché anche le deroghe di edificabilità all'interno delle fasce di rispetto boschive. A tale approvazione non è seguito l'iter di variante al PRG;
- con circolare 9 del 04/04/2012 dell'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana avente ad oggetto "Piani paesaggistici della Regione Siciliana Individuazione aree boschive ai sensi dell'art. 142 del Codice dei beni Culturale e del Paesaggio. Direttive" in cui viene fatta una chiara distinzione tra le aree boscate definite ai sensi della legge 16/96 e quelle di cui al dlgs 227/01;
- l'art. 2 comma 6 del D.Lgs. 227/01 che così recita : "... Nelle more dell'emanazione delle norme regionali di cui al comma 2 e ove non diversamente gia' definito dalle regioni stesse si considerano bosco ...";
- quanto chiarito con la nota dell'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità
   Siciliana n. 33792 del 13/07/2013 avente ad oggetto: "Comune di Cefalù.

Perimetrazione aree boscate ai sensi della l.r. 16/96 e d.lgs 227/2001" e la nota ad
essa allegata del comando del corpo forestale prot. 69783 del 28/05/2013;
• con determinazione n. del si è approvata la modalità a contrarre
• ad esito della procedura negoziata di cui innanzi è risultato provvisoriamente
aggiudicatario il professionista ( o
(di seguito "Professionista");
• con determinazione n del si è proceduto
all'approvazione dell'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'articolo 12 del
Codice dei contratti Pubblici di cui al D. Lgs. 163/2006;
• con nota prot del, il Comune di Cefalù (di seguito anche
"Amministrazione") ha richiesto la esecuzione anticipata del contratto
limitatamente alle prestazioni professionali di cui all'Avviso Pubblico;
• è intenzione delle parti far risultare i relativi diritti e obblighi in formale atto;
Art. 1
Oggetto del disciplinare
Il Comune di Cefalù conferisce a Iscritto al collegio/albo/ordine di
completa rivisitazione della perimetrazione delle aree boscate a supporto del PRG in itinere con
adeguamento della cartografia esistente al decreto del Presidente della Regione n.
158/S.6/S.G. del 10/04/2012, e contestuale stesura della V. INC. A. delle arre SIC e ZPSS.
L'incarico avrà come oggetto le attività secondo le specifiche, le tempistiche e le
condizioni nel seguito riportate.
Art. 2
Incompatibilità

Il professionista dichiara di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità per l'espletamento del suddetto incarico ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di lavori pubblici, urbanistica.

In particolare il professionista dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

- di non essere nelle condizioni ostative a contrarre con la Pubblica

  Amministrazione, ai sensi degli articoli 120 e seguenti della legge 24

  novembre 1981, n. 689 e successive modifiche ed integrazioni;
- di essere iscritto all'Ordine/Collegio/Associazione degli/dei

  della provincia di

  al n. dal
- che non sussistono provvedimenti disciplinari che comportano la sospensione dall'Albo/Collegio/Associazione professionale e, quindi, il conseguente divieto all'esercizio dell'attività professionale;
- di non essere in nessuna delle condizioni previste dall'articolo 38, comma 1,
   del D.Lgs. n. 163/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni; a tal fine si impegna a comunicare entro sette giorni dall'accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti entro sette giorni dalla data di sottoscrizione del disciplinare di incarico, gli estremi del c/c bancario o postale con l'indicazione dell'opera alla quale sono dedicati; comunicherà altresì le generalità delle

persone delegate ad operare su di essi.

- che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative ai reati che precludono la partecipazione alle gare d'appalto;
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato 1 di cui al decreto legislativo 8 agosto 1994,
   n. 490 e successive modifiche ed integrazioni;
- che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui al D.L. n. 159/2011;
- che, nei propri confronti, negli ultimi cinque anni non sono stati estesi gli
  effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui al D.L. n.
  159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- che nei propri confronti non sono sussistenti misure cautelari interdittive ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione;
- che nei propri confronti non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- di non essere affidatario di altri incarichi conferiti dal Comune di Cefalù nel corso del corrente anno solare che, cumulativamente anche con quello di cui all'avviso di cui trattasi, superino la soglia di € 100.000,00 oltre IVA e CNPAIA;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 253 del D.P.R. n.
   207/2010 e s.m.i. come espressamente individuate;

di trovarsi in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore di eventuali lavoratori dipendenti o collaboratori, secondo la legislazione del paese di provenienza;

### Il professionista dichiara, altresì:

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. n. 445/2000,
   qualora dal controllo delle dichiarazioni rese nel presente atto dovesse
   emergere la non veridicità delle dichiarazioni stesse, sarà dichiarato decaduto
   dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base
   della dichiarazione non veritiera e sottoposto ai provvedimenti consequenziali
   previsti;
- di essere informato e di acconsentire che, ai sensi del decreto legislativo n.
   196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale viene resa la presente dichiarazione;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione e/o modifica delle situazioni e condizioni riportate nella presente atto;
- di non trovarsi in nessuna delle situazione di incompatibilità ( ad esempio altro incarico anche dato da privati sul territorio che comporta valutazioni su aree oggetto dello studio)

### Art. 3

### Prestazioni richieste

Le prestazioni oggetto del presente disciplinare d'incarico sono descritte di seguito. In ogni caso sono ricomprese le attività non indicate ma necessarie per definire compiutamente la prestazione professionale in maniera tale da ottenere alla fine

<u>l'approvazione della variante generale al PRG da parte del competente Assessorato.</u>

In dettaglio, in assolvimento dell'incarico ricevuto con il presente disciplinare, Il professionista provvederà a (elenco esemplificativo ):

- prendere contatto con l'Amministrazione, i funzionari responsabili i
  progettisti ed i consulenti del PRG per impostare il lavoro sia di raccolta
  sistemica dei dati, sia di definizione ed incontro con le parti interessate;
- organizzare il lavoro di raccolta dati presso la sede del Comune secondo i layout (tabelle, fogli excel...,) per l'elaborazione dello studio agricolo forestale mediante la completa rivisitazione della perimetrazione delle aree boscate a supporto del PRG in itinere con adeguamento della cartografia esistente al decreto del Presidente della Regione n. 158/S.6/S.G. del 10/04/2012, e contestuale stesura della V. INC. A. delle arre SIC e ZPS;
- effettuare il coordinamento, la verifica e l'acquisizione degli studi e degli strumenti di settore esistenti che costituiscono documenti propedeutici o strumenti specifici di pianificazione concorrenti con la revisione del P.R.G e definire e scambiare con interfaccia digitale concordata, i dati e le tavole con i progettisti di quest'ultimo ( DWG, GIS, ecc).;
- inquadrare l'area territoriale di riferimento (comprese zone sic e zps) in scala 1/10.000 o 1/2000 secondo le esigenze;
- effettuare il rilievo di dettaglio e di verifica dei boschi presenti distinguendoli tra naturali e artificiali nonché distintamente in base alle norme regionali e nazionali vigenti;
- individuare catastalmente, in scala 1/2000, tali aree anche trasposte su formato GIS compatibile e DWG compatibile;

- Georeferenziare le particelle catastali predette su CTR ARTA (ultima disponibile) in scala 1/2000 identica a quella su cui si sta elaborando il redigendo PRG;
- georeferenziare, su CTR 1/2000 le zone SIC e ZPS;
- effettuare la Valutazione di Incidenza in accordo alla vigente normativa (compreso eventuale: verifica (screening), valutazione "appropriata", analisi di soluzioni alternative, definizione di misure di compensazione) per le zone SIC/ZPS di seguito individuate:
  - o SIC codice ITA020051 BAIA SETTEFRATI E SPIAGGIA DI SALINELLE (solo integrazione con la V.INC.A stesa in occasione della VAS del PUDM)
  - o SIC codice ITA020001 ROCCA DI CEFALU' SALINELLE (solo integrazione con la eventuale V.INC.A stesa in occasione della VAS del PUDM)
  - o SIC codice ITA020002 BOSCHI DI GIBILMANNA E CEFALU'
  - o ZPS CODICE ITA020050 MONTI MADONIE
- redigere tutti gli elaborati relativi alla VAS ed alla V.INC.A in conformità alle vigenti normative e disposizioni (compreso eventuale: verifica (screening), valutazione "appropriata", analisi di soluzioni alternative, definizione di misure di compensazione, strutturazione del rapporto ambientale, valutazione della compatibilità ambientale tenendo conto della VINCA e partecipazione alle consultazioni, ecc. ) e seguire in ogni fase del procedimento così da permettere l'approvazione finale di quest'ultima VAS e del piano relativo;
- esaminare le eventuali istanze pervenute in relazione ai procedimenti avviati;

- esaminare le osservazioni/opposizioni e formulare le controdeduzioni tecnico-giuridicche alle medesime. Il professionista è tenuto, altresì, a visualizzare le osservazioni e le opposizioni in apposite planimetrie ed elaborati del studio agricolo forestale, unitamente ad una relazione sulle medesime entro il termine massimo di giorni 15 dalla scadenza della pubblicazione;
- effettuare riunioni, incontri, assemblee e quant'altro si rendesse necessario all'illustrazione degli argomenti all'Amministrazione Comunale (almeno con cadenza mensile), ai cittadini ad altri soggetti istituzionali, nonché la partecipazione alle conferenze di valutazione per la successiva VAS;
- collaborare con i progettisti del PRG mettendo a disposizione gli elaborati ed il
  materiale via via prodotto al fine di integrare il predetto studio nella
  redigenda variante al PRG e con le direttive generali finalizzate alla
  rielaborazione totale del Piano Regolatore Generale per rispondere alle
  problematiche urbanistiche economiche e sociali che investono il territorio
  comunale;
- effettuare gli adeguamenti e modifiche richieste dall'Assessorato Reg.le

  Territorio ed Ambiente o dagli altri enti interessati durante l'iter approvativo;

### Art. 4

### Oneri a carico del dell'Amministrazione

### Saranno a carico dell'Amministrazione:

- a fornitura dei dati e dei documenti disponibili presso l'Amministrazione (
   anche in formato digitale (CTR e Catastali);
- la fornitura dei dati e dei documenti disponibili presso l'Amministrazione;

la tempestiva trasmissione di informazioni relative al lavoro in oggetto.

Al fine di consentire il corretto e tempestivo svolgimento del lavoro, l'Amministrazione si impegna a prestare la massima assistenza e la piena collaborazione da parte di tutte le sue strutture tecniche ed amministrative ed a mettere a disposizione del professionista incaricato i dati e le informazioni in proprio possesso utili allo svolgimento delle attività. Inoltre, qualora fosse necessario, l'Amministrazione si attiverà per collaborare con il professionista per l'acquisizione di dati ed informazioni presso altri Enti, oltre che per l'organizzazione di tutti gli incontri e riunioni con i diversi soggetti ed attori necessari all'espletamento dell'incarico.

### Art. 5

Modalità di esecuzione della prestazione professionale

L'incarico, subordinato alle condizioni del presente disciplinare, è dall'Amministrazione affidato e dal professionista accettato ed adempiuto nel pieno rispetto di tutte le norme tecniche, decreti, circolari ed in genere di tutte le vigenti disposizioni di legge, sia statali che regionali; nonché secondo le esigenze e le direttive dell'Amministrazione con particolare riferimento alle "Direttive Generali finalizzate alla rielaborazione totale del P.R.G.", approvate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 18/09/2007, mantenendo gli opportuni collegamenti con i tecnici/professionisti impegnati nella redazione del la variante al Piano Regolatore Generale e degli atti propedeutici allo stesso ( es. atti V.INC.A.).

Il professionista incaricato non potrà interrompere o sospendere l'esecuzione della propria attività a seguito decisione unilaterale, eccependo il ritardo nei pagamenti del corrispettivo e nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'Amministrazione.

L'eventuale sospensione dell'attività per decisione unilaterale del professionista incaricato costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa.

In tal caso, l'Amministrazione Comunale procederà nei confronti del professionista incaricato per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale.

Il professionista, con l'incarico sottoscritto con il presente non deve ostacolare con i suoi eventuali ritardi, tra l'altro, di addivenire celermente alla redazione ed adozione della variante generale al PRG. In tal senso la VINCA dovrà essere presentata nel termine di giorni 40 naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del presente così da consegnare la stessa al consulente per la stesura della variante Generale del PRG in itinere e della relativa VAS. (FASE ZERO)

Nel termine di 90 gg naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del presente, deve essere prodotta una prima versione dello studio. (PRIMA FASE).

Lo stesso si obbliga entro il termine di ulteriori giorni 30 naturali e consecutivi (SECONDA FASE) ad introdurre nel progetto di massima tutte le modifiche che siano ritenute necessarie dall'Amministrazione Comunale all'atto della presentazione dello stesso, purchè le modifiche anzidette non risultino in contrasto con le disposizioni legislative in vigore ed a presentare il relativo studio finale interfacciandosi con i progettisti della variante al PRG per consentire una piena interscambiabilità ed integrazione, (anche in formato GIS e CAD equivalente) del predetto studio nella più generale Variante al PRG.

Qualora lo svolgimento delle attività venissero ritardate per cause imputabili al professionista incaricato oltre i termini sopra stabiliti, saranno applicate le seguenti penali, senza costituzione in mora ai sensi degli articoli 1218 e seg. del Codice Civile,

così riferite alle varie fasi di realizzazione dell'incarico:

- FASE ZERO: 2% del compenso totale spettante per ogni giorno di ritardo;
- PRIMA FASE: 2% del compenso totale spettante per ogni giorno di ritardo;
- SECONDA FASE: 2% del compenso totale spettante per ogni giorno di ritardo;

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dall'Amministrazione Comunale a causa dei ritardi.

In deroga al cronoprogramma e senza che il Professsionista possa avanzare diritti aggiuntivi, l'Amministrazione può prolungare i tempi previsti delle singole fasi per riflessioni e approfondimenti di carattere pianificatorio oppure qualora intervengano modifiche normative.

L'eventuale ritardo del professionista incaricato, rispetto ai termini per l'ultimazione dell'incarico o sulle scadenze fissate dal cronoprogramma, superiore a 20 giorni naturali consecutivi, salvo proroghe o riconoscimento espresso di interruzione dei termini per la fase di acquisizione dei dati sulle concessioni demaniali, produce la risoluzione del contratto, a discrezione dell'Amministrazione Comunale e senza obbligo di ulteriore motivazione.

La risoluzione del contratto trova applicazione senza la necessità di una formale messa in mora del professionista incaricato con la relativa assegnazione di un termine per compiere la prestazione.

Nel caso di risoluzione del contratto, le penali di cui al presente articolo, sono computate sul periodo determinato sommando il ritardo accumulato dal professionista incaricato rispetto al cronoprogramma dei lavori.

L'Amministrazione Comunale si riserva altresì la facoltà di recedere dal contratto per

sopravvenuti motivi di pubblico interesse con preavviso di almeno 15 giorni, da comunicarsi al professionista incaricato con lettera raccomandata via PEC. In tal caso l'Amministrazione Comunale sarà tenuta al pagamento delle sole prestazioni eseguite, consegnate e ritenute regolari al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestato dal verbale di verifica redatto dal Responsabile del Procedimento e delle spese documentate sostenute dal professionista incaricato. Si concorda che tali spese non potranno in ogni caso superare il complesso dell'importo di cui al rimborso spese forfettarie indicate nel presente. Dalla data di comunicazione del recesso, il professionista incaricato dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno all'Amministrazione Comunale. Resta inteso inoltre che l'omessa o incompleta o tardiva comunicazione degli elementi informativi di cui all'art. 3 comma 7 della Legge 136/2010, comporta a carico del soggetto inadempiente le applicazioni amministrative e le sanzioni pecuniarie di cui all'art. 6 comma 4 della stessa Legge 136/2010 e ss.mm.ii. per cui le transazioni eseguite senza avvalersi degli strumenti atti a consentire la piena tracciabilità, costituiscono causa di risoluzione del Disciplinare. Si procederà, altresì, alla risoluzione del Disciplinare nell'ipotesi in cui il professionista il professionista sia rinviato a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata

### Art. 6

### Compenso

Per tutti i servizi di cui sopra, correttamente eseguiti nei termini, sarà corrisposto un importo di € \_\_\_\_\_ (IVA oneri previdenziali ed assistenziali e

spese comprese) secondo il seguente schema:	
prestazioni professionali a base d'asta	€
Rimborso spese forfettario ( il 22%)	€
O - Totale prestazioni a base d'asta	€
Ribasso praticato	
Totale al netto del ribasso	€
CASSA E PREVIDENZA (4%) su netto	€
C TOTALE ( A+B)	€
IVA ( 22% su C)	€
TOTALE dovuto (prestazione pattuita)	€
RITENUTA IRPEF ( 20% su A)	€
TOTALE dovuto AL NETTO DELL'IRPEF	€
Art. 7	
Modalità di pagamento	
l compenso di cui sopra sarà pagato secondo le segu	uenti modalità:
<ul> <li>corresponsione della somma pari al 20% del</li> </ul>	
alla solo al completamento nei termini della	
progettisti del PRG e trasposizione della ste	
per la compatibilità e previa presentazior	
liquidata all'erogazione dell'anticipazione	
CC.DD.PP.	
<ul> <li>corresponsione di una ulteriore somma par</li> </ul>	i al 50% dell'importo complessivo
dovuto dopo l'adozione della variante Gene	
	Ĭ
Comunale previa consegna nei termini e p	presentazione di fattura elettroffica

che verrà liquidata all'erogazione dell'anticipazione delle somme da parte della CC.DD.PP;

• la rimanente quota di saldo verrà corrisposta dopo l'approvazione dello strumento urbanistico da parte dell'A.R.T.A. previa presentazione di fattura elettronica che verrà liquidata all'erogazione dell'anticipazione delle somme da parte della CC.DD.PP.

In caso di intervenuta risoluzione espressa del contratto, ex art 12 del presente, per decorrenza dei termini indicati, per espressa pattuizione tra le parti, si da atto che al professionista sarà corrisposto solo il 10% del totale pattuito solo nel caso in cui verrà comunque espletata almeno la FASE ZERO. Per espressa pattuizione tra le parti, tale somma copre la maggiore tra le seguenti voci: spese vive sostenute per redigere quanto prodotto e l'indebito arricchimento che ne deriverebbe per l'ente in caso di consegna del lavoro. Nel caso contrario, mancata consegna di qualunque elaborato, ad intervenuta risoluzione non si procederà ad alcun pagamento in quanto non vi saranno spese vive riconosciute per redigere quanto non prodotto e non vi sarebbe alcun indebito arricchimento per l'ente. Viene fatta salva per l'ente l'azione di risarcimento di ulteriori danni.

Le parti convengono altresì che in conformità alle norme di legge vigenti e in particolare degli artt. 4 e 10 del D.Lgs. 9 ottobre 2002 n.231 di recepimento della Direttiva n. 2000/35/CE, che le liquidazioni dei corrispettivi economici non liquidati nei termini sopra indicati verranno aggiunti gli interessi spettanti per ritardato pagamento con le modalità previste dalle norme vigenti.

Avuto riguardo all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136, tutti i pagamenti a cui darà luogo il presente contratto saranno effettuati mediante

accreditamento sul conto corrente bancario, secondo il seguente codice IBAN
C/O la Il professionista dichiara di attenersi al rispetto di
quanto disposto secondo il sopra citato articolo tre della legge 136/2010, assumendo
l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, a pena di nullità assoluta del presente
contratto.

Il professionista incaricato, in presenza di dipendenti, dovrà dimostrare la regolarità contributiva, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D. Lgs. 163/2006, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché la regolarità contributiva alle casse previdenziali di appartenenza, ai sensi dell'articolo 90, comma 7, quarto periodo, del D. Lgs. 163/2006.

### Art. 8

### Accordi fra le parti

Il presente Disciplinare è sin d'ora impegnativo sia per il professionista che per l'Amministrazione. Nessun compenso aggiuntivo e/o integrativo spetta al professionista, nel caso di svolgimento parziale dell'incarico.

Il presente Disciplinare, siglato quale scrittura privata ex co. 3 art. 13 del vigente regolamento comunale di cui alla delibera di C.C. 44/2008, sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi art.5 DPR 26/04/86 n.131 essendo le prestazioni soggette ad IVA ovvero\_\_\_\_\_\_ e le eventuali spese conseguenti alla registrazione del presente Disciplinare saranno a carico della parte che la rendesse necessaria.

### Art.9

### Obblighi e responsabilità del professionista

Il professionista dovrà attenersi alle istruzioni e prescrizioni dell'Amministrazione, in genere emesse dal referente della stazione appaltante, con impegno ad eseguire le modifiche eventualmente richieste durante le varie fasi di espletamento dell'incarico e di tutte le prestazioni precedentemente elencate, senza la pretesa alcuna di maggiori compensi.

Le suddette istruzioni e prescrizioni, saranno fornite al professionista o al capogruppo di progettazione dall'amministrazione per mezzo del R.U.P.;

Il professionista si impegna altresì a rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il professionista incaricato si rende garante che il personale da esso destinato all'esecuzione del presente contratto mantenga, nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata e di terzi, il segreto per quanto riguarda le informazioni e tutti i dati e i documenti e indicazioni, che otterrà dal Comune di Cefalù o che dovrà produrre per lo svolgimento dei compiti connessi all'esecuzione del presente contratto.

Qualora il professionista incaricato si faccia promotore e/o partecipi a congressi, convegni e seminari, nei quali intende utilizzare i risultati e le informazioni acquisite nel corso delle attività sviluppate con riferimento al presente incarico, sarà tenuto a

concordarne preventivamente le forme con l'Amministrazione Comunale di Cefalù.

Parimenti dovrà ottenere l'autorizzazione da parte l'Amministrazione Comunale di Cefalù per l'utilizzo di tali risultati e informazioni acquisite nel corso delle attività sviluppate con riferimento al presente incarico, per il loro utilizzo per la redazione di pubblicazioni scientifiche comunque denominate citando comunque espressamente componenti del gruppo di lavoro.

Il Professionista potrà essere coinvolto, a discrezione dell'Amministrazione Comunale, per la partecipazione a convegni e ad attività di pubblicizzazione correlate all'oggetto del presente incarico, da tenersi nell'ambito territoriale interessato dal Piano

Regolatore Generale.

A tal fine l'Amministrazione Comunale avviserà il professionista incaricato con almeno una settimana di anticipo. Nulla spetterà all'aggiudicatario per tale collaborazione.

Il professionista ha altresì prestato cauzione definitiva nei termini e modi di cui all'art. 113 del dlgs 163/06, e s.m. mediante \_\_\_\_\_\_\_ % della b.a.

### Art.10

### Proprietà degli elaborati

Fermo restando il diritto d'autore a tutela della proprietà intellettuale, gli elaborati prodotti (anche su supporto informatico) in base al presente incarico resteranno di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio darvi o meno esecuzione, ovvero introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, senza che dal Professionista incaricato possa essere sollevata eccezione di sorta. L'amministrazione Comunale potrà, in caso di revoca, utilizzare il lavoro fino a quel momento eseguito e pagato secondo le modalità sopra riportate. Il professionista non potrà sollevare eccezioni di sorta.

In riferimento agli atti ed elaborati già in proprietà della P.A. che verranno messi a

disposizione del professionista incaricato per le attività del presente contratto, il loro utilizzo dovrà essere limitato a tale scopo. L'eventuale utilizzo a scopi diversi, da parte del professionista incaricato, dovrà essere concordato ed autorizzato da parte dell'Amministrazione comunale.

### Art. 11

### Subappalto

Al professionista di cui al presente disciplinare è fatto espresso divieto di subappaltare e comunque cedere a terzi, in tutto o in parte, il contratto, pena la risoluzione del contratto medesimo in base all'articolo 1456 del codice civile ad eccezione di quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 91 del D. Lgs. 163/2006, restando comunque impregiudicata la responsabilità esclusiva del professionista.

### Articolo 12

### Clausole risolutive espresse

E' in facoltà dell'Amministrazione risolvere il contratto anche nei seguenti casi, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice Civile, con riserva del risarcimento dei danni:

- accertamento subappalto;
- cessione del contratto;
- per situazioni di grave negligenza, imperizia o dolo nell'espletamento dell'incarico;
- per violazione a quanto disposto, riguardo alla tracciabilità dei flussi finanziari, dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n.136.
- per violazione delle obbligazioni assunti all'art. 3 (mancata o parziale esecuzione delle prestazioni ) e di quelli assunti in conformità all'art. 5 (tempistica del presente disciplinare).

In caso di risoluzione del contratto, verranno esclusivamente corrisposti gli onorari per le parti di incarico espletate e concluse a buon esito con arricchimento per l'Amministrazione secondo quanto disciplinato nel presente.

L'Amministrazione, si riserva comunque la possibilità di fare azione di rivalsa nei confronti del professionista, per il risarcimento di eventuali danni subiti.

### Art. 13

### Risoluzione delle controversie

Ogni controversia che dovesse eventualmente sorgere in conseguenza della presente Convenzione, e che non sia stato possibile risolvere in via bonaria, sarà differita al Tribunale Civile del Foro di Termini Imerese.

### Art. 14

### Impegni ulteriori del professionista

Per il fatto di accettare la prestazione sopra descritta il professionista ammette e riconosce pienamente:

- di aver visitato le località a cui il piano si riferisce e di conoscere ed essere edotto dei servizi, prestazioni professionali e costi attualmente in essere presso gli stessi comuni o presso il rispettivo ambito di appartenenza;
- di averne accertato le condizioni di viabilità, di accesso e le condizioni del suolo su cui dovrà essere redatto il piano;
- di aver attentamente vagliato tutte le circostanze generali di tempo, di luogo e
  contrattuali relative alla prestazione professionale da espletare stessa e ogni
  possibilità contingente che possa influire sulla sua esecuzione;
- di aver tenuto conto, di tutte le spese necessarie.

Il professionista da atto che non potrà eccepire, durante l'espletamento della prestazione professionale, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati.

### Art.15

### Responsabilità

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per danni che dovessero

derivare al professionista ed ai suoi dipendenti, coadiutori e ausiliari autonomi o alle loro cose, nell'espletamento delle prestazioni oggetto di questo atto o in dipendenza dell'esercizio o del traffico stradale o per qualsiasi altra causa.

Il professionista assume ogni responsabilità per danni che potessero derivare al personale o a terzi per fatto proprio o dei suoi dipendenti, coadiutori ed ausiliari autonomi, nell'espletamento delle prestazioni oggetto di questo disciplinare tenendo perciò sollevato ed indenne l'Amministrazione da qualsiasi pretesa o molestia che al riguardo gli venisse mossa.

### Art. 16

### Domicilio - fax- PEC - codice fiscale - partita IVA

A tutti gli effetti il professionista, per l'incarico in questione, elegge il proprio domicilio presso la sede legale del Comune di Cefalù riconosce l'indirizzo PEC ivi specificato quale unico riferimento per le comunicazioni inerenti l'esecuzione del presente disciplinare.

### Art.17

### Spese di stipulazione

Data la natura delle prestazioni di questo atto l'atto va sottoposto a registrazione in caso d'uso ovvero\_\_\_\_\_\_.

Le eventuali modificazioni di regime non danno luogo, in nessun caso, a variazioni dei corrispettivi pattuiti.

### Art. 18

### Altre spese

Le spese per la predisposizione della documentazione tecnica, inclusi i valori bollati, i sopralluoghi, sono a carico del professionista. Sono a carico del professionista studi o rilievi specialistici richiesti da Enti e/o Assessorato.

### Art. 19

### Obbligo di rapporto

Il professionista è obbligato a far presente in forma scritta e dettagliata all'Amministrazione, evenienze o emergenze che si dovessero verificare nella conduzione della prestazione professionale, consegnando proprie proposte per risolvere i problemi emersi, al fine di rendere necessari interventi di adeguamento di carattere tecnico o amministrativo da parte dell'Amministrazione.

### Art.20

### Clausole finali

Tutte le controversie che dovessero insorgere relativamente all'interpretazione ed esecuzione del presente Disciplinare, compreso la liquidazione dei corrispettivi economici previsti, sono possibilmente definite in via bonaria, nel termine di trenta giorni, tra il R.U.P. ed il professionista.

E' escluso il collegio arbitrale.

### Il professionista si impegna:

a denunciare all'A.G. e/o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità formulata anche prima dell'affidamento o nel corso dell'esecuzione del contratto, anche a propri collaboratori, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usuraio da parte di organizzazioni o soggetti criminali;

- a rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.
- La violazione delle obbligazioni assunte in conformità ai punti di cui sopra costituisce clausola di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Letto, confermato e sottoscritto.

L'Amministrazione (Ing. Ivan Joseph DUCA Ph.D.)

Per accettazione ex art 1341 del codice civile, delle clausole vessatorie di cui specificatamente agli articoli 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19, 20, 21 ed in particolare le prestazioni richieste all'art. 3, le modalità di pagamento oltre che il pattuito importo minimo riconosciuto, solo all'espletamento della FASE ZERO, di cui all'art. 7, le condizioni risolutive espresse di cui all'art. 12 legate alla mancata o parziale esecuzione delle prestazioni e degli impegni assunti in conformità all'art. 5 (tempistica del presente disciplinare).

Il Professionista

ATTESTATO DI PUBELICAZIONE Copia della presidua per la periodia viene pubblicas 460 205, serorio del com a - 4 -2 SET 2015 € pe<sup>-1</sup>-

Dalla in ... n e opeta**rio** Se verale IL MESSO ( b . . . . . . .